

Obbligo per altri 4 milioni

Il piano di Palazzo Chigi per estendere il certificato verde: ecco quali sono le categorie che verranno coinvolte

NICCOLÒ CARRATELLI E GRAZIA LONGO

ROMA

Al lavoro con il Green Pass. O meglio: senza Green Pass non si lavora. È questa la prospettiva per milioni di italiani nelle prossime settimane. Fino a 4 milioni, se il governo dovesse decidere per un'estensione corposa, per quanto graduale, dell'uso del certificato Covid. Quasi un terzo, un milione e 200mila persone, è la fetta rimanente degli statali, che non lavorano nella sanità o nel mondo dell'i-

struzione (dove l'obbligo già c'è). Dopo aver sistemato i suoi dipendenti, lo Stato chiederà ai privati di fare altrettanto. Cominciando dai settori in cui il certificato viene già richiesto, ma solo agli utenti: dai trasporti, con una platea di oltre 600mila lavoratori, ai servizi di ristorazione (più di un milione di persone) fino alle attività cul-

turali e sportive, con oltre 300mila persone impegnate tra cinema, teatri, musei, ma anche palestre e piscine. Numeri probabilmente sottostimati, visto che tengono conto solo dei lavoratori assunti e regolarmente registrati. Ma, per ogni categoria, ci sono esigenze e criticità diverse: i sindacati vorrebbero evitare imposizioni generalizzate, valutando caso per caso l'esposizione al rischio di contagio e se ci sia o meno contatto diretto con il pubblico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA